

"Liber/Azione 2"

Mostra itinerante di Libri d'Artista sul binomio "Arte e Cibo"

A cura di Marisa Cortese

2003



Mostra di libri d'artista

La nascita del libro d'artista risale alle avanguardie storiche (primi '900) ma si sviluppa poi in ambito concettuale negli anni 50 - 60 e si protrae per tutti gli anni 70....

Gli artisti che partecipano a "Liber/Azione-2", daranno attraverso questa mostra una dimostrazione di come e quanto sia possibile, liberando creatività ed immaginazione, declinare il connubio, non facile, "ARTE E CIBO", con il libro d'artista. Tra una parola e un'altra di un libro non c'è il vuoto ma un silenzio da interpretare. Alla fine della lettura di un libro ciò che ci resterà in memoria nello spazio della coscienza non sarà la forma delle parole ma un senso più profondo e significativo. Questa e altre intuizioni hanno ispirato gli artisti che si sono dedicati all'elaborazione del libro d'artista, del poema-opera, dalla poesia visiva, del libro-oggetto. Si possono allora far coesistere le parole con un'esteriorità metaforizzata o addirittura sostituirle con colori, materiali e supporti diversi...?

I libri che Liber/Azione-2 espone sono manufatti che danno una risposta vigorosa e affermativa a questo quesito. Si vedranno infatti libri imbottiti, luminosi, imbottigliati, elaborati con tecniche e supporti insospettabili come il tessuto, il pane, il gesso, la plastica il legno, il travertino. Un'insieme, ci vien da dire, tutto d'assaporare...

Marisa Cortese

Questa Manifestazione intitolata "Liber/Azione 2" dedicata al connubio ARTE-CIBO, curata da Marisa Cortese, sottolinea le incredibili potenzialità creative dei libri d'artista e libri-oggetto che, attraverso ready-made ed a vere e proprie operazioni concettuali, focalizzano anche i numerosi punti di contatto e di simboli tra le varie forme dell'arte contemporanea e dell'arte postale. Pagine come opere d'arte, pagine che non si sfogliano, pagine che...si mangiano! Fissate nel tempo in movimenti casuali oppure ordinate una dopo l'altra...

Vetro, ceramica, metallo, plastica, elementi commestibili vari si fondono col materiale principe: la carta e costituiscono i componenti che alchimicamente manipolati dagli artisti, si reinvestono in opere d'arte in cui viene racchiuso il potere evocativo del libro ed il piacere tattile della materia. La grafia della parola trova voce nel falso silenzio della materia e veicola messaggi nuovi, inediti che si inseriscono nella percezione sensoriale di chiunque si avventuri in questa particolare ed unica biblioteca.

Ruggero Maggi

Libri d'artista, brevi considerazioni

Epica impresa quella che Marisa Cortese ha programmato e realizzato intorno al 'Libro d'artista'. Cinque mostre itineranti nel tempo record di sei mesi. Un lavoro organizzativo enorme che solo la sua tenacia e passione potevano ipotizzare e realizzare.

E' un esempio di come 'far libro' riesca ad essere sempre più motivo di sentito interesse. Si raccolgono oggi i frutti di quanto faticosamente seminato negli anni Sessanta-Settanta, periodo in cui si materializzavano le prime esperienze del Libro oggetto, come gesto autonomo ed auto-significante. La posizione trasversale del Libro d'artista, i significati, le provocazioni ed il pensiero che sono 'alle spalle' del 'far libro' richiedono un alto gesto operativo, base della propria credibilità. Già la sua autodefinizione di Libro d'artista pone la questione su livelli di professionalità e conoscenza. La particolare natura di questo inter-media richiede una capacità di affrontare materie e materiali, in cui possano convergere capacità manuale e gesto creativo, basi significanti dell'opera stessa.

Gino Gini

Bottari Paolo

"Manifesto personale sull'arte- punto 7 (MPA-op. 34 - 01-03)"

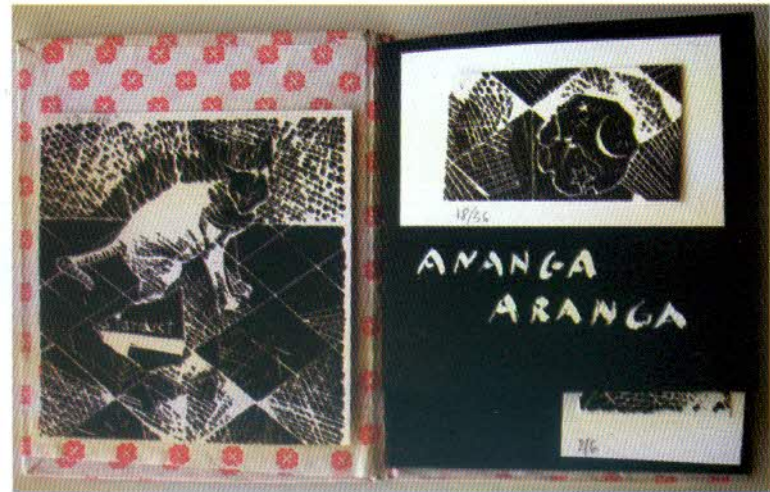
Lavoro costituito da n° 16 cartoncini bianchi A4 dei quali n° 14 a supporto di materiali pubblicitari e n° 2 contenitori stampa da videoscrittura, inseriti in altrettante buste in PLL a foratura universale riunite in apposito raccogliitore Esselte.



Di Vita Eraldo

"Liberazione della donna libero divertimento d'arti"

Collages e colore
15 x 12 cm



De Tora Gianni
"Autoritratto di Narciso"

nel 1958. Diplomata in Grafica Pubblicitaria, inizia l'attività artistica negli anni '80, prosegue con lavori su tela che riproducono lo stereotipo femminile, donne immerse in scenari metropolitani, apparentemente passive in una fredda immobilità in contrasto con il movimento del paesaggio interiore. Espone in Italia e all'estero.

Stefania Dameri nasce a Novi Ligure (AL) nel '66, vive e lavora a Cedrasco. Insegna Discipline Pittoriche. Studia all'Accademia di BB. AA. di Brera con i Maestri S.Terruso, F. Breschi, A. Bernardi. Le sue esperienze artistiche spaziano dalla scenografia, settore in cui ha lavorato collaborando con Raffaele Del Savio, alla pubblicità, al restauro ed alla decorazione, molte le personali e le collettive in Italia e alcune all'estero.

Damiana De Gaudenzi nasce a Borgosesia (VC) nel '59. Si diploma all'Accademia di BB. AA. di Venezia; è scultrice, esperta di restauro, docente d'arte. Ha allestito numerose esposizioni collettive in Italia e all'estero. Ha partecipato a vari Simposi in Austria, Lituania, Spagna, Ungheria, Italia (VB). Nel '97 è stata inserita nella 34ª edizione del "Catalogo dell'Arte Moderna" G.Mondadori. Stà attualmente sviluppando una ricerca artistica personale, legata ai temi della corporeità unita alla sperimentazione di materiali tradizionali e nuovi. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Argentina, India, Austria, Lituania, Spagna, Ungheria, Italia. Ha organizzato con Marisa Cortese il 1° Simposio di Varallo e ha collaborato alla IIIª ediz. del Simposio di Verbania.

Natale De Luca nasce a Genova nel '31. Ha frequentato i corsi di pittura e grafica pubblicitaria sotto la guida del maestro Massiglio; nel '76 insieme ad altri amici firma il manifesto "Nella natura con la natura" (Pittori delle terre), nel '70 Premio Santhià, nel '94 invitato dalla critica al Premio Sulmona, nel '96 invitato a "Etruria arte 7" - Venturina, nel '96 Terzo Premio, Palazzo Vecchio "Premio Firenze". Espone dal '70

presente su molte pubblicazioni del settore.

Michele De Luca nasce a Pitelli (LS) nel '54; vive e lavora a Roma dove espone dal 1983. Insegna presso l'Accademia di BB.AA. di Firenze. Molte le personali e le collettive in Italia e all'estero - Finlandia - Tokio - Parigi. Ha lavorato come scenografo teatrale e cinematografico ed ha pubblicato le sue poesie su riviste di Letteratura.

Rino De Michele nasce a Marsala nel '50. Poeta e creativo, spazia dalle arti visive alle performance, il suo curriculum è ricco e variegato: numerosi eventi artistici lo vedono presente come poeta, editore di riviste irregolari e alternative tra cui "ApARTE", organizzatore, animatore, oltre che mailartista. Numerose le collettive e le manifestazioni artistiche a sfondo sociale.

Teo De Palma si laurea in Lettere Classiche, inizia la sua attività artistica negli anni '60, esponendo in numerose mostre in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero. Le sue opere sono realizzate con materiali leggeri che evocano uno stretto contatto con la natura: acquerelli, colori vegetali, carte, cere colorate, fili di cotone. L'artista è presente ne "La pittura in Italia II Novecento 2", ed. Electa.

Simonetta De Simone ed Enrico Manente lavorano in coppia. Molte le collettive: Venezia, Genova (VideoArt), Udine, Pordenone, Beauvais (Francia), Florianópolis (SC) Brasile, Verbania (Mailart).

Adolfina De Stefani nasce a Bosaro (RO) nel '46, vive e lavora a Calzignano T. Nel '70 si laurea in Architettura a Venezia; insegna al Liceo Artistico di Padova dal '70 al 2000; attiva in arte dal '65, partecipa ed espone in collettive e personali. Sperimenta materiali quali il vetro, l'acciaio, il plexiglass. Collabora e progetta manifesti per iniziative artistiche, culturali e sociali. Molte le partecipazioni sia alle raccolte mailartistiche che alle mostre di Libri d'Artista.

Gianni De Tora nasce a Caserta nel

'41, vive e lavora a Napoli; qui si diploma all'Accademia di BB. AA.; è tra i fondatori del gruppo "Geometria e Ricerca"; dagli anni '60 partecipa a numerose esposizioni in Italia e all'estero tra cui la Xª Quadriennale d'Arte di Roma, le Biennali di S. Paolo - XVIª - (Brasile), Pontevedra, Valparaiso, Milano. Numerosissime sia le personali che le collettive in Italia e all'estero; Sue opere figurano in diversi Musei italiani ed esteri.

Prisco De Vivo nasce a S. Giuseppe Ves. (NA) nel '71; vive e lavora a Saviano. Diplomatosi all'Ist. d'arte di Torre Annunziata, dal '90 ad oggi ha partecipato a varie attività culturali sul territorio nazionale; le sue opere sono conservate in collezioni pubbliche e private; ha esposto in Italia e all'estero.

Guido De Zan nasce nel '47 a Milano dove vive e lavora. Apre il suo laboratorio di ceramica nel centro di Milano dopo aver lavorato 8 anni nel campo dell'assistenza psichiatrica. Per una decina d'anni la sua ricerca si concentra sulla tecnica "Raku", passa poi alla fine degli anni '80 alla porcellana e al grès, affianca quindi la sua produzione alla grafica e alla pittura. Mostre in Italia e all'estero.

Giuseppe Del Franco,

Maria Luisa Delzotto nasce a Dignano, Istria italiana, nel '41; vive a Cuneo e poi in varie città italiane, a Taranto consegue la Maturità Artistica, a Trieste frequenta un corso di grafica all'Università Popolare, a Cagliari intensifica la sua attività artistica con varie mostre personali, ha partecipato a numerose collettive in Italia e all'estero.

Carlo Desirò in arte "Desireau" nasce nel '21 a Firenze; tra i premi il "Sulmona", "Il Fiorino", il "Termoli", "J. Mirò" di Barcellona ('68 e '70), e Arteder di Bilbao ('72); mostre tematiche come "Incontro verifica" alla galleria Sincron di Brescia, "Work Area/Indagine sul segno e nero-materia" allo studio Arti Visive di Matera e presso lo studio d'arte fiorentino "Il Moro"; diverse le personali a Genova, Torino, Piombino, Fiesole, Macerata, Milano, Musummano Terme,

Bergamo ecc

Eraldo di Vita nasce a Monte Carlo nel '32 vive e lavora a Milano. Artista e collezionista.

Massimiliano Eddis nasce nel '73 a Mirano (VE) dove vive e lavora. Realizza elaborazioni digitali di foto scattate a modelli in carne ed ossa, oppure solo ossa, ha realizzato anche sculture che trattano soggetti forti e d'impatto, convinto che l'arte debba prima di tutto colpire l'immaginazione dello spettatore tutt'altro che vittima degli intenti dell'artista.

Marisa Facchinetti nasce nel '78 a Premosello (VB), vive e lavora a Roma. E' componente attiva del gruppo "I Diagonali" Associazione d'Arte Contemporanea e della Galleria "Arte e Pensieri". Numerose le personali e collettive sia in Italia che all'estero; sue opere sono presenti in musei, pinacoteche, collezioni in Italia e in USA.

Mario Fallini nasce nel '47 dove vive e lavora. La sua espressione artistica comprende i materiali più diversi. Le sue "Pizze d'artista" si possono trovare al ristorante "Fratelli La Cozza" a Torino e sono state presentate da Veronelli; molte le mostre in Italia e all'estero.

Fernanda Fedi vive ed opera a Milano. Studi artistici a Milano, Bologna (Laurea DAMS), corsi di perfezionamento alla Fac. Architettura di Milano (Museologia e Museografia) ed in Arteterapia; dopo una lunga ricerca nel campo strutturale '68-78 (Quadriennale a Roma 75, Biennale di Venezia '76, Salon Réalités Nouvelles-Parigi '76) ed un periodo concettuale '79-82, (Gall. Porta Ticinese Milano '80, XVIª Bial de Sao Paulo do Brasil '81, Museum of Contemporary art Skopje '81, Grands et Jeunes d'aujourd'hui, Parigi '82) passa alla scrittura-segno, quale gesto della memoria-mente, associandola spesso alla musica, alla poesia, all'arcaico (The National Museum Washington '89, Mostra antologica al Museo d'Arte Moderna di Gallarate, Vª Biennale Donna Palazzo Diamanti-Ferrara '92, Avida Dollars Milano '92, Gall. Vismara

LIBER/AZIONE 2 - ITINERARIO ESPOSITIVO

Villadossola (VB) presso "La Fabbrica", vernice 26 -04 -03.
Perform/installazione "A Libro Aperto" di R. Maggi con "K", C Vighi, S Agarici.

Verbania-Intra presso Biblioteca Civica, vernice 14 -06 -03.
Performance della "Coralandaluz", "Recetario Poetico" di L. Berra e R. Pompilio e "Pillole Haiku" di C. Recchia

Verbania-Intra presso libreria Margaroli, vernice 5 -07 -03; "Artisti misti per antipasto"
"Da Libreria a Libreria, passando per S. Vittore" mostra nelle vetrine del Centro Storico

Premeno (VB) presso Villa Bernocchi, vernice 11 -08 - 03.
"Da Liber/Azione a Liber/Azione 2" Relatrice M. Cortese e Ruggero Aprile.

Verbania-Pallanza presso Villa Giulia, vernice 20 -09 - 04.
in contemporanea con il III° Simposio d'Arte Contemporanea.

Design: www.zeross.it - tipografia gutenberg - verbania intra



Regione
Piemonte



Provincia del Verba
Cusio Ossola



Comune di Verban



Pro Loco
di Premeno



Banca Popolare
di Intra



Istituto Ferrini

